

Università	Università degli Studi di MILANO
Classe	LM-77 R - Scienze economico-aziendali
Nome del corso in italiano	Management dell'innovazione e imprenditorialità <i>modifica di: Management dell'innovazione e imprenditorialità (1411615)</i>
Nome del corso in inglese	Management of innovation and entrepreneurship
Lingua in cui si tiene il corso	inglese
Codice interno all'ateneo del corso	BBH-0
Data di approvazione della struttura didattica	19/11/2024
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	10/12/2024
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	29/05/2020 - 29/11/2013
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	30/01/2014
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://mie.cdl.unimi.it/en
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Economia, management e metodi quantitativi
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	24 - max 24 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none"> • Economia aziendale, diritto e governance d'impresa • Management delle Aziende Sanitarie e del Settore Salute • Management of Human Resources

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-77 R Scienze economico-aziendali

a) Obiettivi culturali della classe

I corsi di laurea in Scienze Economico-Aziendali forniscono conoscenze avanzate per la formazione di laureate e laureati specialisti nel governo e nell'amministrazione economico-finanziaria delle aziende private e pubbliche. I laureati sono capaci di operare, con elevata professionalità e responsabilità, nel contesto dei mercati locali, negli scenari nazionali e internazionali e di interagire con le istituzioni negli ambiti territoriali e transnazionali, con particolare attenzione allo spazio europeo, nonché agli scenari dei sistemi economici globalizzati. Inoltre, sono in grado di utilizzare avanzati metodi di amministrazione, gestione, organizzazione e ricerca, anche in ottica interdisciplinare, nel campo economico-aziendale e di concepire rappresentazioni complesse delle aziende e dei sistemi aziendali, nonché delle loro interazioni con l'ambiente generale e con quello specifico competitivo. Infine, sanno interpretare i processi di produzione, provvista, finanziamento e scambio, nonché di intervenire sulle leve direzionali che influenzano l'efficacia, l'efficienza e l'economicità della gestione, nel rispetto della sostenibilità economica, ambientale e sociale dell'attività aziendale, anche attraverso il ricorso all'innovazione tecnologica e digitale. Le laureate e i laureati laureati devono:- acquisire elevata padronanza delle discipline economico-aziendali e degli strumenti volti a monitorare efficacia, efficienza ed economicità della gestione aziendale;

- possedere elevate conoscenze di analisi economica e matematico-statistica, nonché del quadro giuridico nazionale ed internazionale, necessarie per una corretta gestione aziendale;

- saper utilizzare con efficacia le metodologie delle scienze economico-aziendali per analizzare le dinamiche dell'ambiente generale e competitivo, per risolvere i problemi gestionali, amministrativi e organizzativi all'interno di strutture complesse in una prospettiva dinamica, tenendo conto della globalizzazione economico-sociale, della continua innovazione di prodotto e processo, della sostenibilità economica, ambientale e sociale, anche in una prospettiva di genere;

- saper valutare gli effetti delle misure di indirizzo strategico, di governo, di gestione, di programmazione e controllo della gestione e l'impatto di progetti aziendali di lungo, medio e breve periodo, calati nei diversi contesti territoriali, nazionali e internazionali.

b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

Ai fini indicati i corsi di studio della classe comprendono attività dedicate all'acquisizione di:- conoscenze specialistiche nei campi dell'amministrazione economica delle aziende, private e pubbliche, con approfondimenti, in base agli specifici obiettivi formativi dei singoli corsi di studio, dei temi relativi a strategie aziendali, programmazione e controllo della gestione, contabilità e bilancio, sistemi di misurazione dei risultati, imprenditorialità, marketing e comunicazione, finanza aziendale e intermediari finanziari, organizzazione aziendale e processi produttivi e logistici;

- conoscenze avanzate nel campo delle scienze economiche generali, statistiche-matematiche e giuridiche applicate agli ambiti aziendali;

- conoscenze utili per la predisposizione e conduzione di progetti nel campo della ricerca economico aziendale.

c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

Le laureate e i laureati devono essere in grado di:- dimostrare abilità e competenze relazionali ed organizzative;

- comunicare efficacemente, in forma scritta e orale, nei modi e nelle forme previste dal lavoro teorico e applicato;

- inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro, dimostrando capacità di lavorare in gruppo e di prendere decisioni autonome;

- utilizzare con competenza i principali strumenti informatici e digitali e della comunicazione telematica;

- aggiornare continuamente le proprie conoscenze teoriche e applicate anche in relazione al mutamento tecnologico e ambientale del contesto produttivo, organizzativo e finanziario.

d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe

Le laureate e i laureati della classe svolgeranno con autonomia e indipendenza attività professionali, con funzioni di elevata responsabilità, nell'ambito delle aziende private, pubbliche e del terzo settore; in uffici studi; in pubbliche amministrazioni; in organismi nazionali e internazionali; in intermediari finanziari, bancari e assicurativi; nella libera professione e come consulenti.

e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dai corsi della classe

Oltre l'italiano, le laureate e i laureati nei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare fluentemente almeno una lingua straniera, in forma scritta e orale, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe

Padronanza di nozioni e strumenti di base nell'ambito delle discipline aziendali e dei metodi qualitativi e quantitativi propri dell'amministrazione economica delle aziende, delle scienze economiche, statistiche-matematiche e giuridiche.

g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe

La prova finale consiste nella discussione di una tesi su uno specifico tema di ricerca, sviluppata in modo originale e approfondito dallo studente, che dimostri la padronanza degli argomenti e l'acquisizione delle competenze, nonché la capacità di operare in modo autonomo.

h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe

Nessuna ulteriore indicazione.

i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe

In relazione ad obiettivi specifici dei corsi di studio della classe di laurea, possono essere previsti tirocini formativi con attività esterne presso aziende, enti

o istituti di ricerca, laboratori, amministrazioni pubbliche, enti del terzo settore, nazionali e internazionali, nonché soggiorni di studio presso altre università italiane ed europee, anche nel quadro di accordi internazionali, le cui finalità siano coerenti con gli obiettivi formativi della classe.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo di Valutazione, preso visione della documentazione fornita, ritiene che essa dimostri che:

- 1) nella proposta sono stati presi correttamente in considerazione i requisiti previsti dal D.M. 16/03/2007 e D.M. 22/09/2010, in particolare per quanto riguarda: motivazione alla base del progetto, obiettivi formativi, sbocchi professionali;
- 2) i risultati di apprendimento attesi sono esplicitamente definiti;
- 3) il numero dei posti messi a disposizione (100) risulta coerente con i limiti previsti dalle classi come disciplinato dal D.M. 47/2013. L'accesso al corso prevede una prova scritta attraverso la quale saranno verificate le competenze nella lingua inglese e le conoscenze nelle discipline economiche, aziendali e matematico-statistiche, una prova orale e la valutazione degli esiti delle lauree;
- 4) le parti sociali sono state adeguatamente consultate e tutti gli interpellati hanno valutato positivamente la nuova iniziativa didattica. In particolare hanno apprezzato le tematiche affrontate dal corso, ritenendole pienamente in linea con la sollecitazione, espressa dalle parti sociali, a far sì che gli insegnamenti universitari possano concorrere a fornire soluzioni avanzate ai problemi economici e sociali del Paese.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

La modifica dell'organizzazione del corso di laurea in Management of Innovation and Entrepreneurship, nasce dall'esigenza di rafforzare le competenze analitiche dei laureati sia in ambito di previsione del fabbisogno finanziario connesso agli investimenti innovativi e al lancio di nuove imprese, che di valutazione dei ritorni sugli investimenti in innovazione, ivi incluse le opportunità di estrazione di valore dai diritti di proprietà intellettuale. L'esigenza di rafforzare le competenze analitiche dei laureati in ambito finanziario è emersa inoltre dalla consultazione delle parti interessate avvenuta tra marzo e aprile 2020 tramite somministrazione di questionario e successivi colloqui di approfondimento (Verbale 29 maggio 2020). Le parti interessate hanno sottolineato la necessità crescente di dotare i laureati di competenze quantitative di gestione dei dati nelle diverse funzioni aziendali, con particolare riferimento al reperimento delle risorse e alla valutazione delle strategie di investimento. I colloqui di approfondimento hanno fatto emergere la necessità di valorizzare al meglio la specificità del percorso di gestione della proprietà intellettuale, inserendolo in un più ampio contesto di gestione e valorizzazione finanziaria dell'innovazione.

Erano presenti rappresentanti di:

- AS Watson Group, Head of Digital Transformation
- Danone Specialized Nutrition, Direttore Marketing
- Entire Digital Srl, Chief Financial Officer
- IQVIA, Program Director
- L'Oreal, Market Intelligence Manager
- Lifenet, Managing Director
- Nestlé Italia, Business Executive Manager Food Division
- Nexen Tire Europe, Area Manager
- Prodotti Gianni srl, Quality Assurance & Regulatory Affairs Manager
- REALE Group, Chief Digital Innovation Officer
- Recordati SpA, Corporate Development
- STMicroelectronics, past CEO
- Subito.it, Direttore Content Safety & Support
- VITA Società Editoriale, Responsabile consulenza alle imprese e alle organizzazioni del terzo settore
- Zambon Company, Business & Financial Internal Audit

Al termine del dibattito le parti sociali convenute hanno espresso parere favorevole in merito al percorso proposto.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea magistrale in Management of Innovation and Entrepreneurship (MIE) approfondisce lo studio delle tematiche connesse ai processi di creazione e sviluppo di iniziative imprenditoriali e innovative, al fine di fornire ai laureati conoscenze teoriche e strumenti di analisi finalizzati a rispondere alle esigenze di cambiamento e innovazione gestionale e organizzativa e di acquisizione di risorse.

Il percorso è stato costruito al fine di rafforzare l'acquisizione di conoscenze e competenze inerenti all'analisi e all'interpretazione dei processi decisionali aziendali, con una specifica focalizzazione sulle problematiche della progettazione, implementazione e valutazione delle iniziative imprenditoriali e di innovazione, con particolare riferimento ai settori della produzione di beni e servizi.

I contenuti del corso sono modellati in base a una visione interdisciplinare del fenomeno imprenditoriale e dell'innovazione. Il corso mira ad approfondire le discipline aziendali (controllo di gestione, pianificazione strategica, finanza aziendale, business planning), economiche (economia industriale, storia dell'impresa), giuridiche (diritto di impresa e delle proprietà intellettuale) e quantitative (strumenti per l'analisi dei dati a supporto delle decisioni gestionali, per l'acquisizione di risorse finanziarie e la previsione dei mercati). Il fine ultimo è, trasferire conoscenze e competenze utili per orientare i processi di creazione e innovazione imprenditoriale sia nelle fasi di avvio, sia in quelle di sviluppo di nuovi progetti in contesti esistenti.

Il laureato in Management of innovation and entrepreneurship (MIE) potrà utilmente mettere a disposizione il bagaglio di conoscenze acquisite in due ambiti:

- all'interno di imprese e organizzazioni già esistenti: in questo contesto potrà contribuire alla progettazione, alla valutazione strategica, operativa ed economico-finanziaria, alla messa a punto e alla realizzazione di progetti innovativi (per esempio: sviluppo di nuovi prodotti; adozione di nuovi processi produttivi; ingresso in nuovi mercati);
- nell'avvio di nuove iniziative imprenditoriali (start-up), dove il laureato potrà collaborare alla costruzione del team, allo sviluppo e valutazione del piano di business, e alla sua realizzazione, ivi compresa la protezione e valorizzazione dell'innovazione e la raccolta e gestione di fondi.

Combinando competenze imprenditoriali, economico-manageriali e finanziarie con solide conoscenze dei processi di sviluppo di nuovi prodotti e di gestione dell'innovazione la laurea magistrale in Management of innovation and entrepreneurship (MIE) forma operatori orientati sia ad avviare nuove iniziative imprenditoriali, sia a inserirsi a livello di responsabilità in qualità di project manager per lo sviluppo di nuovi prodotti e per la gestione delle innovazioni. Ulteriore sbocco preferenziale è quello relativo alle organizzazioni private (società di consulenza direzionale, economica e finanziaria, istituzioni finanziarie quali banche di investimento, fondi di venture capital e di private equity) e pubbliche (agenzie di sviluppo e del partenariato locale). L'impianto complessivo del progetto fa leva, oltre che sull'apprendimento in aula attraverso lezioni frontali ed esercitazioni, sullo svolgimento di progetti innovativi e imprenditoriali sviluppati in continuità durante tutto il corso degli studi (una sorta di Laboratorio dell'imprenditorialità) e ulteriormente approfonditi con riferimento allo stage e alla preparazione dell'elaborato finale.

Tali progetti potranno essere svolti dai laureandi preferibilmente attraverso la costituzione di piccoli team che lavorino fianco a fianco con imprese e organizzazioni esterne.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Le attività affini e integrative, i cui obiettivi integrano quelli del corso di studio, prevedono l'acquisizione di 12-18 crediti e sono finalizzate a consolidare ed estendere le competenze di analisi gestionale, finanziaria e giuridica dei processi imprenditoriali e di sviluppo dell'innovazione. Tali attività saranno organizzate prevalentemente sotto forma di corsi di insegnamento, laboratori, seminari con particolare attenzione allo sviluppo di competenze digitali, personali e sociali nell'ambito dell'imprenditorialità e della gestione dell'innovazione.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato magistrale in Management of Innovation and Entrepreneurship sarà in grado di conoscere e comprendere:

- l'uso di strumenti di analisi quantitativa orientata alle decisioni d'impresa, e all'analisi dei mercati e del cambiamento tecnologico;
- i livelli di complessità impliciti nella gestione di contesti dominati da forte incertezza e le tecniche avanzate per il problem-solving aziendale;

- l'insieme di compiti e capacità richiesti per lo sviluppo di iniziative imprenditoriali, nonché la complessità del processo decisionale e la necessità di dominare diversi fronti funzionali, tra loro interdipendenti;
- le opportunità e i rischi derivanti dall'avvio di nuove iniziative, che peraltro possono dare un contributo fondamentale alla costruzione di solidi percorsi di carriera in diversi ambiti;
- le dimensioni rilevanti relative alla proprietà industriale e intellettuale e la loro analisi, valutazione e implementazione.
Le conoscenze e le capacità di comprensione saranno acquisite principalmente attraverso le lezioni frontali, affiancate da seminari, esercitazioni e gruppi di discussione, nonché dallo studio individuale guidato e autonomo. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene attraverso esami orali e/o scritti, nonché attraverso la valutazione da parte del docente di relazioni scritte individuali e di gruppo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato magistrale in Management of Innovation and Entrepreneurship sarà in grado di applicare le conoscenze e gli strumenti analitici appresi per:
- impostare l'analisi delle variabili economiche, gestionali e finanziarie a supporto delle decisioni di impresa;
- realizzare studi di scenario che permettano all'impresa di orientarsi nelle scelte concernenti l'innovazione tecnologica, organizzativa e di prodotto;
- sviluppare nuovi progetti di impresa a forte contenuto innovativo, per mezzo di piani e documenti fondati su analisi autonome;
- reperire le risorse necessarie all'avvio di nuove iniziative imprenditoriali, con particolare riguardo alla redazione di piani di business e analisi di fattibilità economico-finanziaria;
- analizzare e valutare il ricorso a diverse tipologie di diritti di proprietà intellettuale;
- sviluppare l'abilità di implementare strategie volte a proteggere il capitale intellettuale d'impresa, a svilupparlo e ad estrarre valore da esso.
Gli obiettivi formativi sono perseguiti attraverso la partecipazione ad attività didattiche basate sull'analisi di casi, l'utilizzo di dati ed elementi fattuali tratti dalla realtà aziendale e dal sistema economico nel suo complesso, la partecipazione a laboratori professionalizzanti e a stage curriculari strutturati in coerenza con il percorso formativo, lo sviluppo di business game su casi e problemi reali. I risultati dell'apprendimento sono verificati tramite prove d'esame, redazioni di relazioni individuali e di gruppo, report sulle attività di stage e valutazione da parte del docente della partecipazione alle attività e dei materiali prodotti dagli studenti con la didattica interattiva.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato magistrale in Management of Innovation and Entrepreneurship sarà in grado di impiegare le conoscenze acquisite per esprimere valutazioni e prendere decisioni in contesti altamente incerti, quali le imprese operanti nei settori basati sulla conoscenza.

In particolare:

- sul piano strategico dovrà essere in grado di formulare decisioni riguardanti l'indirizzo dell'impresa;
- sul piano operativo dovrà essere in grado di formulare giudizi sulle fonti e la qualità dei dati alla base del processo decisionale;
- sul piano finanziario dovrà essere in grado di valutare opportunità di finanziamento e investimento.

Gli obiettivi sono perseguiti attraverso l'inserimento nelle diverse attività formative (attività didattiche d'aula, stage, preparazione alla prova finale) di casi di studio e simulazioni, momenti di riflessione critica su problemi e di progetti sul campo. Il raggiungimento degli obiettivi formativi è verificato nell'ambito della valutazione finale delle diverse attività formative.

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato magistrale in Management of Innovation and Entrepreneurship, utilizzando in modo appropriato le conoscenze maturate in campo linguistico e analitico, sviluppa capacità di comunicazione verbale e scritta, in pubblico o all'interno di un gruppo, attraverso la redazione di appositi documenti e con il supporto di strumenti tecnologici. Le abilità sono rivolte principalmente alla comunicazione di:

- decisioni strategiche formulate in impresa;
- progetti di sviluppo di nuove imprese (ad esempio, pitch)
- analisi economico-finanziarie.

Gli obiettivi sono perseguiti attraverso l'inserimento di attività di comunicazione e presentazione di studi di caso, di scenari e di report, all'interno dei diversi corsi. Il raggiungimento degli obiettivi formativi è verificato attraverso la valutazione delle abilità di comunicazione degli studenti dimostrate durante le attività di presentazione menzionate.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato magistrale in Management of Innovation and Entrepreneurship sviluppa la capacità di usare in modo dinamico l'acquisita conoscenza orientata al problem-solving e la capacità di accedere a fonti informative di varia natura (pubblicazioni, banche dati, informazioni disponibili in rete, fonti normative), per:

- estenderla in modo sistematico alle successive esperienze personali e professionali;
- analizzare in modo critico i dati, le informazioni, le esperienze, anche utilizzando strumenti quantitativi, identificando percorsi di ricerca e nuove conoscenze.

Gli obiettivi sono perseguiti, in particolare, attraverso la predisposizione di elaborati di approfondimento autonomo rispetto ai contenuti proposti a lezione e della relazione di tirocinio, e la preparazione della prova finale. Il raggiungimento degli obiettivi formativi è verificato nell'ambito della valutazione finale delle diverse attività formative e della prova finale.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Possono accedere al corso di laurea magistrale in Management of Innovation and Entrepreneurship i laureati con il titolo di studio rilasciato in Italia nelle seguenti classi (o titolo di studio equivalente conseguito all'estero e riconosciuto idoneo):

L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale

L-33 Scienze economiche

Possono altresì accedere al corso di laurea magistrale in Management of Innovation and Entrepreneurship i laureati con il titolo di studio rilasciato in Italia (o titolo di studio equivalente conseguito all'estero e riconosciuto idoneo) in classi diverse da quelle elencate purché abbiano acquisito complessivamente, entro la scadenza per l'iscrizione alla selezione, 24 CFU in discipline di area aziendale, economica e matematico-statistica, dei quali almeno 12 CFU in settori scientifico-disciplinari (SSD) aziendali, 6 CFU in settori scientifico-disciplinari (SSD) economici e 6 CFU in settori scientifico-disciplinari (SSD) matematico-statistici:

SSD aziendali: SECS-P/07 Economia aziendale, SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese, SECS-P/09 Finanza aziendale, SECS-P/10 Organizzazione aziendale, SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari; ING-IND/35 Ingegneria Economico-Gestionale;

SSD economici: SECS-P/01 Economia politica, SECS-P/02 Politica economica, SECS-P/03 Scienza delle finanze, SECS-P/06, SECS-P/12 Storia economica;

SSD matematico-statistici: SECS-S/01 Statistica, SECS-S/03 Statistica economica, SECS-S/04 Demografia, SECS-S/05 Statistica sociale, SECS-S/06

Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie, MAT/05 Analisi matematica, MAT/06 Probabilità e statistica matematica MAT/09 Ricerca operativa;

Per l'accesso è anche richiesto un requisito curricolare minimo relativo alla conoscenza della lingua inglese che si considera soddisfatto se il candidato possiede un livello B2 o superiore attestato tramite certificazioni linguistiche internazionali o altra documentazione idonea.

I requisiti curriculari nonché le modalità specifiche per la verifica della personale preparazione sono previsti nel Regolamento didattico del corso.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

Per il conseguimento della laurea magistrale lo studente deve avere superato tutti gli esami previsti dal proprio piano di studi, completato lo stage e presentato e discusso una tesi di laurea elaborata sotto la guida di un relatore, che deve essere redatta in lingua inglese. La tesi deve essere un lavoro originale del candidato e deve affrontare un tema specifico rilevante in relazione ai contenuti affrontati nel corso di studi.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Nel confronto con gli ordinamenti diversi nella medesima classe (LM-77) il corso di laurea magistrale in Management of Innovation and Entrepreneurship si contraddistingue per l'approfondimento delle tematiche connesse ai processi di creazione e sviluppo di iniziative imprenditoriali, al fine di fornire ai laureati conoscenze teoriche e strumenti di analisi per rispondere alle esigenze di cambiamento e innovazione gestionale e organizzativa. I contenuti sono modellati sulla base di una visione interdisciplinare del fenomeno imprenditoriale e dell'innovazione. L'approfondimento delle discipline aziendali, di quelle economiche, giuridiche e quantitative è volto a favorire il trasferimento di conoscenze e competenze utili per l'implementazione di un'attività di business planning, essenziale per orientare i processi di creazione e innovazione imprenditoriale. Il corso inoltre è a matrice internazionale orientandosi a un target ampio di potenziali candidati interessati a sviluppare tematiche imprenditoriali e di gestione dei processi di innovazione.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Specialisti nella gestione d'impresa e commercializzazione di beni e servizi operanti in imprese private
funzione in un contesto di lavoro: Il corso di laurea in Management of innovation and entrepreneurship punta a favorire l'acquisizione di competenze e abilità eterogenee che permettano agli studenti di occupare ruoli manageriali in imprese manifatturiere, di retail e di servizi, sia a livello nazionale che internazionale, di avviare nuove iniziative imprenditoriali commerciali o sociali, di inserirsi in contesti esistenti nello sviluppo di nuovi prodotti, nella gestione dell'innovazione e del cambiamento strategico e organizzativo. In aggiunta, i laureati potranno occupare il ruolo di analista sia in organizzazioni private (società di consulenza direzionale, istituzioni finanziarie) che pubbliche (agenzie di sviluppo e del partenariato locale).
competenze associate alla funzione: Capacità di analizzare e interpretare le dinamiche settoriali e competitive; di progettare nuove iniziative all'interno di imprese già esistenti; capacità di progettare e avviare nuove iniziative imprenditoriali.
sbocchi occupazionali: Manager nelle imprese manifatturiere e di servizio, sia nazionali che internazionali e nella grande distribuzione; imprenditori; liberi professionisti nella progettazione e realizzazione di nuove iniziative.
Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
<ul style="list-style-type: none">• Specialisti nella commercializzazione nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione - (2.5.1.5.3)• Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi (escluso il settore ICT) - (2.5.1.5.2)• Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)• Specialisti nell'acquisizione di beni e servizi - (2.5.1.5.1)• Analisti di mercato - (2.5.1.5.4)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 c.2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline Aziendali	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/09 Finanza aziendale SECS-P/10 Organizzazione aziendale SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	33	42	24
Discipline Economiche	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/06 Economia applicata SECS-P/12 Storia economica	12	24	12
Discipline Statistiche e Matematiche	SECS-S/01 Statistica SECS-S/03 Statistica economica	6	12	6
Discipline Giuridiche	IUS/04 Diritto commerciale IUS/05 Diritto dell'economia IUS/07 Diritto del lavoro	6	12	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	57 - 90
--	---------

Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	12	18	12

Totale Attività Affini	12 - 18
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	9
Per la prova finale		15	15
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	3
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	0	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	30 - 39
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	99 - 147

Note attività affini (o Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe).

Note relative alle altre attività

Nell'ambito delle ulteriori attività formative, gli studenti stranieri con una conoscenza insufficiente della lingua italiana saranno indirizzati a conseguire i 3 CFU per "Conoscenza di almeno una lingua straniera" attraverso la frequenza di un corso di lingua italiana organizzato dall'Ateneo.

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 27/02/2025